

# Scheda di Sicurezza

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015



## GESAL Oasi Riserva d'Acqua

Versione: 2

Data di revisione:  
08.06.2016

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' DELL'IMPRESA

#### 1.1. Identificatore della miscela

Nome della miscela:	Aqua Flu'
Codice prodotto:	IRR78

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Preparato per irrigazione di piante
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Distributore: **MONDO VERDE S.r.l.**  
Indirizzo : Viale J. F. Kennedy, 113 - 50038 Scarperia e San Piero (FI)  
Telefono : +39 0558431935  
Fax: +39 0558468235  
E-mail: [info@mondoverde.it](mailto:info@mondoverde.it)

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: [info@mondoverde.it](mailto:info@mondoverde.it)

#### DISTRIBUTORE

Società : **COMPO Italia S.r.l.**  
via Marconato, 8  
20811 Cesano Maderno MB  
Telefono : +39-0362-5121  
Telefax : +39-0362-512855  
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : [info.compo@compo.com](mailto:info.compo@compo.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono: **+39 02 66 10 10 29** Centro Antiveneni di Milano (Ospedale Niguarda) (24h)  
Per ulteriori informazioni rivolgersi a Telefono: **+39 0362 5121**



# Scheda di Sicurezza

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015



## GESAL Oasi Riserva d'Acqua

Versione: 2

Data di revisione:  
08.06.2016

### SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della miscela

**Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008:**  
**Non classificata come pericolosa.**

Nelle normali condizioni di utilizzo, la miscela non provoca effetti avversi sull'uomo e sull'ambiente.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Pittogrammi GHS:	-
Avvertenza:	-
Indicazioni di pericolo:	-
Consigli di prudenza:	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

#### 2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC (Substances of Very High Concern - Sostanze Estremamente Preoccupanti) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), all'articolo 59, paragrafo 10.

La miscela non soddisfa i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

### SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Prodotto a base acquosa (quantità di acqua > 97%), contenente addensanti cellulose e quantità trascurabili di battericidi.

### SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico se l'irritazione persiste.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Lavare abbondantemente con acqua corrente. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
<i>Ingestione:</i>	Lavare la bocca con acqua. In caso di ingestione di grosse quantità, consultare un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

*Sintomi ed effetti acuti e ritardati:* Il contatto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.  
Il contatto cutaneo può causare irritazioni.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

# Scheda di Sicurezza

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015



## GESAL Oasi Riserva d'Acqua

Versione: 2

Data di revisione:  
08.06.2016

*Mezzi per trattamento specifico e immediato sul luogo di lavoro:* Predisporre lavaocchi di emergenza.

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

*Mezzi di estinzione idonei:* Acqua spray, CO<sub>2</sub>, polvere chimica, schiuma.  
*Mezzi di estinzione NON idonei:* Non noti.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

*Prodotti di combustione pericolosi:* In caso di combustione può produrre fumi tossici contenenti COx.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

*Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio* Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN. Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente**  
Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore; ventilare l'area.  
**Per chi interviene direttamente**  
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

*Modalità di contenimento e bonifica:* Arrestare la fuoriuscita il più possibile; assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra) e metterlo in un contenitore pulito ed asciutto.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

*Raccomandazioni per la* Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

# Scheda di Sicurezza

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015



## GESAL Oasi Riserva d'Acqua

Versione: 2

Data di revisione:  
08.06.2016

<i>manipolazione:</i>	Non disperdere nell'ambiente.
<i>Raccomandazioni di igiene professionale:</i>	Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le raccomandazioni indicate in questa sezione dipendono dalle proprietà chimico-fisiche descritte nella sezione 9. Le appropriate misure di gestione dei rischi, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate ed applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con il D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

<i>Raccomandazioni per l'immagazzinamento:</i>	Evitare le alte temperature, fonti di calore e l'esposizione alla luce diretta del sole. Conservare in un ambiente fresco e ventilato. Conservare nei contenitori originali, ben chiusi.
--	---

### 7.3. Usi finali specifici

*Raccomandazione per l'uso finale* come preparato per irrigazione di piante: evitare il contatto con gli occhi e la pelle; tenere fuori dalla portata di bambini ed animali domestici; durante l'utilizzo non contaminare cibi, bevande o contenitori atti a contenerli.

## SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	Non definiti.
Valori limite biologici comunitari/nazionali:	Non definiti.
Altri valori limite biologici nazionali:	Non definiti.
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Non definiti.
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con il D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (EN 166).
Protezioni delle mani:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto.

# Scheda di Sicurezza

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015



## GESAL Oasi Riserva d'Acqua

Versione: 2

Data di revisione:  
08.06.2016

Protezione respiratoria:	In caso di contatto ripetuto e prolungato o di manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi, resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Controllo dell'esposizione ambientale:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di manipolazione di grosse quantità, indossare appropriati facciali filtranti. Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

### SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	gel (a 20°C e 101,3 kPa)
Colore:	incolore
Odore:	lieve
pH:	neutro
Punto di ebollizione:	100°C
Densità:	1 kg/l
Solubilità in acqua:	solubile
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Viscosità:	>1100 cPs

### SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

#### 10.1. Reattività

Il prodotto reagisce con agenti ossidanti forti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservato in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, fonti di calore, sorgenti di ignizione e fiamme.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e alimenti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx.

### SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

*Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:*

*Dermale:* Il contatto cutaneo può causare irritazioni, con arrossamenti.

# Scheda di Sicurezza

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015



## GESAL Oasi Riserva d'Acqua

Versione: 2

Data di revisione:  
08.06.2016

*Oculare:* Il contatto con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.

*Informazioni tossicologiche sulla miscela e sui componenti:*

**Tossicità acuta:** Dati non disponibili

**Corrosione/ irritazione della pelle:** Dati non disponibili

**Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi** Dati non disponibili

**Sensibilizzazione:** Dati non disponibili

**Effetti CMR:** Dati non disponibili

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** Dati non disponibili

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** Dati non disponibili

**Pericolo in caso di aspirazione:** Non applicabile

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

### SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Data la scarsa solubilità in acqua e l'elevata viscosità del prodotto, si prevede che il prodotto non sia mobile nel suolo.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: non effettuata.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla

# Scheda di Sicurezza

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015



## GESAL Oasi Riserva d'Acqua

Versione: 2

Data di revisione:  
08.06.2016

disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

### SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Inviare a ditte autorizzate allo smaltimento secondo le norme vigenti.

### SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato per il trasporto.

### SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

### SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

#### Revisioni:

- Edizione n. 02 del 08/06/2016 conforme al Regolamento 1272/2008 (CLP) e (EU) 830/2015  
Modifica aggiornamenti Regolamenti

Edizione n. 01 del 17/09/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)

#### Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

#### Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

**Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.**

**Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione : No.**

# Scheda di Sicurezza

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015



## GESAL Oasi Riserva d'Acqua

Versione: 2

Data di revisione:  
08.06.2016

### AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 830/2015.